

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 2 scheda progetto

QUALITA' DEL SOCCORSO 2023

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

sistema Helios

Settore

A - Assistenza

Area

02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

Area Secondaria

01 – Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

sistema Helios

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 4 scheda progetto

• Obiettivo

Il progetto **QUALITA' DEL SOCCORSO 2023** ha come obiettivo principale quello di promuovere la salute di tutti i cittadini. I problemi generati da questi due anni di pandemia, infatti, non sono solo sanitari ma anche sociali e questi ultimi produrranno effetti non solo nella fase emergenziale ma soprattutto nei periodi successivi. Il ruolo dei Comuni come sentinelle nei territori sarà sempre più importante, come continuerà ad essere fondamentale anche l'apporto del Terzo Settore, che in questa fase così complicata sarà ancora di più chiamato a collaborare con gli Enti locali per fare emergere i bisogni delle persone e attuare in concreto le misure introdotte. Il progetto si pone come finalità quella di migliorare la condizione e la qualità di vita e facilitare percorsi di autonomia. Nello specifico analizziamo come si declina l'obiettivo.

Per le **Misericordie facenti parte la provincia di Pistoia**

Obiettivo generale rapportato agli anziani e agli adulti in condizioni di disagio della Provincia di Pistoia, è quello di influire positivamente sui determinanti di salute di tipo sociale: riconoscendo un ruolo a queste persone, favorendo le attività che sviluppino i loro interessi e le loro passioni, mettendo al loro servizio volontari in un clima di reciproca empatia. Altrettanto importante è il contributo che gli operatori volontari del progetto potranno dare in relazione alle necessità quotidiane. Grazie alla distribuzione delle derrate alimentari all'Emporio di Solidarietà di Pistoia in collaborazione con la CARITAS Diocesana, l'attività delle Misericordie dà una risposta significativa alle situazioni di povertà in aiuto alle famiglie. A questa azione si va ad aggiungere la collaborazione che le Misericordie della provincia di Pistoia, hanno stretto con le istituzioni del territorio come la Società della Salute (SdS) Pistoiese e la SdS della Valdinievole ed anche con gli Uffici dei Servizi Sociali di tutti i Comuni della provincia, per dare risposte

concrete ai problemi economico-sociali alla popolazione più indigente e bisognosa. A partire dagli obiettivi generali evidenziati, gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

1. Raccolta di tutte le richieste provenienti dall'utenza a cui si rivolge il progetto di consegna di pasti, spesa e farmaci a domicilio anche su segnalazione dei servizi territoriali istituzionali (Società della Salute e Zone-distretto dell'Azienda USL di competenza territoriale oltre ai Servizi Sociali comunali) con i quali è già attiva una stretta collaborazione. Evasione delle richieste in modo capillare sul territorio in particolare per anziani, adulti e famiglie con disagio
2. Raccolta ed evasione delle richieste provenienti dall'utenza a cui si rivolge il progetto anche su segnalazione dei servizi territoriali istituzionali per trasporti essenziali di natura sociale, necessari a soddisfare i bisogni primari.
3. Svolgimento di tutte le pratiche amministrative ed eventuali pagamenti in scadenza su delega delle persone anziane e degli adulti in condizione di disagio impossibilitati a provvedere autonomamente.
4. Orientamento personalizzato in risposta alle esigenze dell'utenza target del progetto, tramite comunicazioni telefoniche o con più moderne modalità ICT (Information and Communication Tecnolgis) per reperire sul territorio risposte adeguate alle proprie specifiche problematiche. L'orientamento sui servizi a disposizione avverrà in collaborazione e sinergia con gli enti istituzionali preposti del territorio.
5. Attivazione e riattivazione in ogni sede di attuazione del progetto, del trasporto sociale messo a disposizione di anziani e adulti in condizione di disagio che permetta a chi lo vorrà di partecipare alle attività svolte nei centri diurni dislocati sul territorio
6. Riduzione dei rifiuti di missione nei trasporti socio sanitari rivolti alle persone anziane ed in condizione di disagio, del territorio interessato dal progetto.
7. Incentivazione alla frequentazione degli spazi destinati alla socializzazione che si trovano nelle sedi degli enti di accoglienza e nei centri diurni del territorio, attraverso attività di informazione e promozione; coinvolgimento dei destinatari del progetto nelle attività delle associazioni enti di accoglienza, compatibilmente con le loro capacità e aspettative, affiancati dai volontari ordinari e dagli operatori volontari del servizio civile.
8. Realizzazione nelle sedi delle associazioni enti di accoglienza del progetto di eventi ludici, culturali e ricreativi che incentivino anziani e adulti in condizioni di disagio alla socializzazione e alla condivisione.
9. Supporto alla gestione dell'Emporio di Solidarietà di Pistoia in collaborazione con la Caritas Diocesana, per la raccolta e distribuzione delle derrate alimentari alle persone e famiglie più indigenti della provincia di Pistoia.
10. Coinvolgimento delle persone anziane ed in condizioni di disagio che ne abbiano la possibilità e che siano disponibili, nella raccolta e distribuzione delle derrate alimentari dell'Emporio di Solidarietà di Pistoia, gestito in collaborazione con la Caritas Diocesana.
11. L'obiettivo specifico dell'inserimento di operatori volontari con bassa scolarizzazione nel progetto, è quello di integrare nell'attività delle associazioni di volontariato del territorio queste persone, dandogli la possibilità di inserirsi nel percorso di cittadinanza attiva del Servizio Civile Universale. Rendersi utili per la comunità rafforzerà la loro fiducia in se stessi, permettendo loro di confrontarsi ed integrarsi con il gruppo dei loro colleghi e con i volontari ed operatori ordinari dell'ente di accoglienza; miglioreranno la loro integrazione sociale ed acquisiranno competenze utili in futuro anche nel mondo del lavoro.

Per le Misericordie facenti parte la provincia di Empoli

- 1) il problema delle persone residenti nel territorio colpite da malori, malattie invalidanti, delle persone anziane in difficoltà delle persone con disabilità fisica e/o psichica e delle persone che per tutte le problematiche sopra citate non hanno la possibilità di spostarsi nonché del loro impatto sulle famiglie di origine;
- 2) il problema delle persone residenti nel territorio che necessitano di aiuto sanitario, quali disabili e anziani, le persone che per tutte le problematiche sopra citate non hanno la possibilità di spostarsi nonché del loro impatto sulle famiglie di origine poiché spesso rientranti nelle fasce di deprivazione.

La risposta dell'obiettivo avviene grazie alla collaborazione di tutte le Associazioni facenti parte del progetto.

La **Misericordia di Empoli** è un'associazione di volontariato che opera nel vasto settore della solidarietà. Come tutte le altre confraternite presenti sul territorio, pone alla base del proprio modus operandi il "farsi prossimo" agli altri con gratuità, ponendosi come obiettivo sia l'attuazione delle sette opere di Misericordia sia il costituire un punto di riferimento e di accoglienza non solo per chi si trova in difficoltà ma anche per tutti coloro che desiderano mettersi a servizio degli altri. Il fulcro delle attività della Misericordia di Empoli è rappresentato dai servizi sanitari e sociali svolti quotidianamente sul territorio: il servizio di emergenza con ambulanze attrezzate, attivo 24h su 24, 365 giorni l'anno; il servizio ordinario di trasporti non urgenti o trasporti sociali; i servizi alla persona con attività di aiuto e assistenza domiciliare; l'assistenza a chi ha necessità tramite la Casa Albergo e la Mensa Popolare del Centro Emmaus; l'attività di accoglienza e ascolto alle persone in difficoltà attraverso la Casa del Noi. La Misericordia dispone di due ambulatori medici, in cui operano vari specialisti, che offrono servizi sanitari di alta qualità alla popolazione a prezzi contenuti, con un servizio di assistenza infermieristica (anche domiciliare) garantito 24h su 24. La Fondazione Centro Residenziale Vincenzo Chiarugi della Misericordia di Empoli, che affonda le sue radici nel 1899, si occupa di fornire assistenza e servizi alle persone anziane e a coloro che si trovano in situazioni di disagio a causa di malattie invalidanti, occupandosi dei bisogni fisici e della dimensione sociale, psicologica e relazione di ciascun residente. Due cimiteri, a Empoli e nella frazione di Fontanella, compongono il complesso cimiteriale della Misericordia, che si propone di dare una connotazione caritativa al servizio di Onoranze Funebri con particolare vicinanza ai familiari dei defunti nel momento della dipartita.

La **Misericordia di Montelupo Fiorentino** è un sodalizio di volontariato che da decenni svolge molteplici attività in ambito sanitario, sociale e negli ultimi anni anche di protezione civile. Nel settore sanitario la Misericordia di

Montelupo effettua i servizi in emergenza, i servizi ordinari per mezzo delle ambulanze e i servizi di trasporto sociale con mezzi dedicati, svolti da volontari e dipendenti formati e in possesso delle attestazioni necessarie. In ambito sociale la Misericordia è attiva sul territorio con il Villaggio di Toppile (centro diurno per minori a rischio devianza), ha una partecipazione di maggioranza nell’RSA “Il Castello”, gestisce quattro “appartamenti protetti” rivolti a persone anziane autosufficienti che vivono in una piccola comunità supportate dai servizi della Misericordia, svolge servizio Teleassistenza Anziani Misericordie (T.A.M.), affitta due ambulatori a diversi professionisti, svolge il servizio di Onoranze Funebri, ha attivo il servizio “Mutature” che permette di raggiungere persone anziane e sole per tenere loro compagnia o aiutarli nel disbrigo di pratiche quotidiane.

In ambito di Protezione Civile, la Misericordia vanta un gruppo di lavoro composto da volontari e dipendenti coeso e appassionato, che approfondisce la formazione con esercitazioni e simulazioni e si sta dotando di gradualmente di nuove attrezzature per far fronte a chiamate per emergenze locali e nazionali.

La **Misericordia di Castelfiorentino** svolge molteplici servizi a favore dei singoli e delle collettività; del pronto soccorso e dell’intervento nelle pubbliche calamità sia in sede locale che Nazionale ed Internazionale. Inoltre, in convenzione con la USL Toscana Centro, garantiamo il servizio di emergenza territoriale 118, con ambulanza di tipo A con defibrillatore a bordo.

La **Misericordia di Cerreto Guidi** si rivolge ai cittadini con: Attività ricreative di carattere sociale, Educazione e promozione culturale, Handicap, Pronto soccorso, Servizi al volontariato. Essendo ben radicata sul territorio la Misericordia è riferimento per molte attività con le associazioni locali per intervenire nelle situazioni di maggior disagio percepito dalla comunità locale.

La **Misericordia di Gambassi Terme** oltre a svolgere ogni giorno servizi sociali per la cittadinanza grazie ai suoi volontari e ad organizzare eventi di aggregazione sociale, impiega parte delle sue risorse per la conservazione del patrimonio artistico che possiede permettendo il mantenimento e delle aperture straordinarie delle attività ad esso connesse.

La **Misericordia di Vinci** è presente ed attiva sul territorio locale da quasi 100 anni. Allo stato attuale si occupa, come prima attività, di trasporto sanitario ordinario e di emergenza, attraverso soccorritori appositamente addestrati di livello base, di livello avanzato ed abilitati all’uso del defibrillatore automatico, che collaborano con il personale medico ed infermieristico del 118 Pistoia-Empoli. Si occupa, inoltre, di trasporti sociali in cooperazione con il Comune di Vinci coadiuvando la comunità locale nelle situazioni di maggior difficoltà.

La **Misericordia di Fucecchio** svolge molteplici servizi a favore dei singoli e delle collettività; del pronto soccorso e dell’intervento nelle pubbliche calamità sia in sede locale che Nazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

La **Misericordia di Certaldo** da sempre presente sul proprio territorio con i suoi volontari per prestare assistenza non solo in ambito sanitario ma a sostegno di chiunque si trovi in difficoltà. Oggi svolge tutti i servizi in convenzione con il servizio sanitario ordinario e di emergenza. Conta oltre 2.100 soci, 200 volontari attivi, 18 mezzi e 16 dipendenti. La formazione dei volontari rappresenta un punto di forza dell’associazione per rendere il personale in grado di svolgere i servizi nel modo migliore; formazione che in modo gratuito viene offerta anche alla popolazione anche per singole aree di criticità (per esempio: uso del DAE e distruzione pediatrica).

La **Misericordia di Montaione** è un’associazione molto attiva, fondata nel 1945, conta oggi oltre 800 soci sostenitori e circa 70 volontari attivi. Notevoli i progressi fatti nel corso degli anni, se si pensa che nel 1996 era presente una sola ambulanza ed un’auto funebre ed i servizi svolti in un anno erano circa 250, oggi invece sono attive 2 ambulanze e 3 autovetture ed i servizi svolti in un anno sono oltre 1000. È presente, inoltre, un gruppo di Protezione Civile specializzato nelle radiocomunicazioni in emergenza con in dotazione 2 fuoristrada e 2 roulotte, di proprietà della Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia, concessi in uso gratuito alla nostra associazione.

La **Misericordia di San Miniato e San Miniato Basso** hanno ambedue numerosi servizi ampliati nel tempo quali:

Autoambulanze: svolto in convenzione con l’ASL 11 prevede:

- Per la Misericordia di San Miniato Basso una ambulanza tipo A, cosiddetta BRAVO (h24 composta da autista soccorritore + soccorritore), che copre un vasto territorio;

- Per la Misericordia di San Miniato l’operatività nelle 12 ore diurne di una ambulanza BLS-D (autista soccorritore + soccorritore DAE).

Le emergenze vengono gestite esclusivamente dal 118 che invia il mezzo, a volte, in appoggio all’automedica. I servizi di trasporto: che possono essere ripetitivi per terapie e visite mediche ma anche convenzionati con l’ASL 11. Servizi alla persona: le attività prevalenti prestate sono la consegna della spesa e dei farmaci a domicilio, i trasporti sociali e il trasporto di persone diversamente abili.

Il servizio di antincendio boschivo è attivo tutto l’anno ma in particolare nei mesi estivi dove i volontari abilitati operatori AIB, intervengono nella repressione degli incendi di bosco.

La **Misericordia di Castelfranco di Sotto** è un ente ben radicato sul territorio comunale. In particolare, la Confraternita è a servizio della comunità svolgendo quotidianamente servizi di assistenza alla persona, trasporti sociali, trasporti sanitari con mezzi attrezzati e con ambulanza. Inoltre, in convenzione con la USL Toscana Centro, garantiamo il servizio di emergenza territoriale 118, con ambulanza di tipo A con defibrillatore a bordo. La Misericordia di Castelfranco ha anche un’unità operativa di protezione civile, in stretta collaborazione con l’amministrazione comunale per il supporto degli eventi comunali, attivabile in caso di emergenze e calamità o eventi.

La **Misericordia di Santa Croce sull’Arno** - nasce nel 1878. Successivamente l’associazione ha compiuto passi avanti, con il tempo, verso un miglioramento che tendesse ad un soccorso più valido in tutti i settori: sanitario, sociale e civile. Attualmente svolge molteplici servizi a favore dei singoli e delle collettività; del pronto soccorso e dell’intervento nelle pubbliche calamità sia in sede locale che Nazionale.

La **Misericordia di Limite Sull'Arno** - Fondata nel 1889 con una storia di più di 130 anni a servizio della popolazione, l'Associazione sta attraversando una dinamica fase di crescita e sviluppo per garantire una presenza sempre più efficiente sul territorio. Molti dei servizi dell'Arciconfraternita offerti alla cittadinanza in ambito sanitario e sociale, con trasporti per dimissioni, trasferimenti e visite, effettuati grazie ad un parco automezzi ed ambulanze.

- Indicatori (situazione a fine progetto)

In funzione degli obiettivi elencati, gli indicatori di risultato ed i risultati attesi nel periodo di riferimento del progetto (12 mesi), tenuto conto del periodo di post emergenza sanitaria in cui ci troviamo, riferiti sia all'ente di accoglienza che totali per l'intera provincia di Pistoia sono i seguenti:

INDICATORE 1: n° delle richieste di consegna di pasti a domicilio raccolte

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 300, in totale 6.900.

INDICATORE 2: n° di consegne pasti effettuate

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza e in totale 95% delle richieste.

INDICATORE 3: n° delle richieste di consegna di farmaci a domicilio raccolte

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 900, in totale 20.700.

INDICATORE 4: n° di consegne di farmaci a domicilio effettuate

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza e in totale 95% delle richieste.

INDICATORE 5: n° delle richieste di consegna di spesa a domicilio raccolte

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 700, in totale 16.100.

INDICATORE 6: n° di consegne di spesa a domicilio effettuate

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza e in totale 95% delle richieste.

INDICATORE 7: n° delle richieste di trasporto sanitario ricevute

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 2.950, in totale 67.850.

INDICATORE 8: n° dei trasporti sanitari effettuati/rifiutati

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 2.900, in totale 66.700.

Rifiutati per ogni ente di accoglienza 50, in totale 1.150.

INDICATORE 9: n° delle richieste di trasporto sociale ricevute

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 1.650, in totale 37.950.

INDICATORE 10: n° dei trasporti sociali effettuati/rifiutati

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 1.600, in totale 36.800.

Rifiutati per ogni ente di accoglienza 50, in totale 1.150.

INDICATORE 11: n° delle richieste di svolgimento di pratiche amministrative/pagamenti

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 800, in totale 18.400.

INDICATORE 12: n° di pratiche amministrative/pagamenti effettuati

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 600, in totale 13.800.

INDICATORE 13: n° delle richieste di orientamento su altri bisogni specifici

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 500, in totale 11.500.

INDICATORE 14: n° di richieste di orientamento su altri bisogni specifici evase

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 350, in totale 8.050.

INDICATORE 15: n° di richieste di trasporto sociale per la frequenza di centri diurni

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 700, in totale 16.500.

INDICATORE 16: n° di trasporti sociali effettuati per la frequenza di centri diurni

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 550, in totale 12.650.

INDICATORE 17: n° di nuove richieste di partecipazione alle attività ludiche, ricreative, culturali e di volontariato effettuate negli enti di accoglienza e nei centri diurni del territorio

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 18, in totale 414.

INDICATORE 18: n° anziani/adulti con disagio inseriti nelle attività degli enti di accoglienza e nei centri diurni del territorio

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 8, in totale 184.

INDICATORE 19: n° di operatori impegnati nelle attività di ludiche, ricreative e culturali realizzate negli enti di accoglienza del servizio civile

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 6, in totale 138.

INDICATORE 20: n° di operatori volontari SCU impegnati nelle attività ludiche, ricreative e culturali realizzate negli enti di accoglienza del servizio civile

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 4, in totale 92.

INDICATORE 21: n° di operatori di riferimento del progetto impegnati nelle attività dell'Emporio di Solidarietà di Pistoia gestito in collaborazione con Caritas

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 3, in totale 69.

INDICATORE 22: n° di operatori volontari SCU impegnati nelle attività dell'Emporio di Solidarietà di Pistoia gestito in collaborazione con Caritas

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 2, in totale 46.

INDICATORE 23: n° di destinatari del progetto partecipanti alle attività dell'Emporio di Solidarietà di Pistoia gestito in collaborazione con Caritas

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 1, in totale 23.

INDICATORE 24: n° di Operatori Volontari Giovani Minori Opportunità inseriti nel progetto

RISULTATO ATTESO: per ogni ente di accoglienza almeno il 25% degli operatori volontari del SCU inseriti in ogni Ente accoglienza

Per le **Misericordie facenti parte la provincia di Empoli**

Favorire la mobilità sociale

- Realizzare incontri di gruppo al fine di acquisire competenze

Indicatore: implementare le autonomie possibili

- Creare percorsi inclusivi per opportunità di apprendimento

Indicatore: Creare laboratori

- Migliorare le qualità di vita;

Indicatori: Sviluppo competenze organizzative e gestionali di comunicazione finalizzate alla crescita- sviluppo soft skills

Favorire il sostegno sociale

- Aumentare capacità Misericordie di aumentare i servizi con attenzione alle RSA

Indicatore: almeno 50 servizi in più di trasporto giornaliero

Obiettivo a 2 mesi da inizio progetto:

Migliorare organizzazione servizi per coloro che ricevono domande di assistenza;

Migliorare organizzazione servizi per coloro che ricevono domande di assistenza;

Riorganizzare servizio in centrale operativa per lavorare in rete con le Misericordie per migliore gestione della movimentazione dei mezzi sul territorio e migliore sinergia tra le Associazioni riducendo i tempi di attesa

OBIETTIVO GENERALE

- Dare risposte alle popolazione incentivando la crescita del volontario favorendo l'erogazione di tutti i servizi che le Misericordie svolgono quotidianamente;

- Ridurre le condizioni di disagio nelle quali versano le persone anziane e quelli che vivono nelle case di cura e/o riposo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Migliorare i trasporti:

- Da e per luoghi diagnosi e cura;
- Da e per luoghi di degenza;

Aumentare presenza giovani durante eventi e/o gare sportive; nelle Associazioni per supportare nelle mansioni di espletamento del personale volontario specializzato o del personale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 5.3 scheda progetto

Gli Operatori Volontari SCU saranno impiegati in tutte le attività previste e saranno sempre affiancati da operatori dell'ente con esperienza, almeno fino a quando non dimostreranno di avere raggiunto un sufficiente grado di autonomia nello svolgimento delle mansioni richieste. Naturalmente l'OLP sarà colui che ne coordinerà le attività e sarà il loro punto di riferimento per qualsiasi richiesta od eventuale problematicità.

Gli Operatori Volontari in SCU, adeguatamente supportati dai volontari ordinari e dagli operatori dei vari enti di accoglienza, si occuperanno delle seguenti attività che saranno svolte in tutte le **Misericordie della provincia di Pistoia**

- Consegna a domicilio dei destinatari del progetto di pasti, spesa e farmaci;
- trasporto e affiancamento al trasporto sociale delle persone anziane e adulti in condizione di disagio per visite specialistiche, esami, terapie, accompagnamento dal medico, in farmacia, a fare la spesa etc.
- trasporto e affiancamento al trasporto sanitario delle persone anziane e adulti in condizioni di disagio per trasporti ordinari richiesti dalla AUSL o dalle persone stesse. Nel caso si presenti la necessità di effettuare trasporti di urgenza o di emergenza, gli operatori volontari del SCU potranno parteciparvi, solo se avranno tutte le abilitazioni previste per legge e comunque solo previo consenso del loro operatore locale di progetto.
- trasporto e affiancamento al trasporto delle persone anziane e adulti in condizione di disagio, presso i centri di socializzazione presenti sul territorio e gli enti di accoglienza del progetto per la frequenza delle attività previste e da questi luoghi al proprio domicilio;
- Evasione di pratiche amministrative compreso il pagamento delle bollette, utenze e ticket sanitari per conto degli anziani e delle persone adulte in condizione di disagio;
- Organizzazione, sviluppo e realizzazione, delle attività di socializzazione, ludiche, ricreative e culturali con gli anziani e gli adulti in condizione di disagio, negli enti di accoglienza del progetto;
- Affiancamento e supporto nell'attività di volontariato che le persone anziane e gli adulti in condizioni di disagio disponibili vorranno prestare presso le associazioni sede di progetto;
- Partecipazione alle attività di distribuzione delle derrate alimentari dell'Emporio Solidarietà di Pistoia gestito dalla Caritas Diocesana e raccolta dei generi alimentari sul territorio, principalmente presso i supermercati;
- Coinvolgimento, nei casi in cui sia possibile, dei destinatari del progetto, anziani e adulti in condizioni di disagio disponibili, a collaborare alle attività dell'Emporio di Solidarietà di Pistoia;
- Orientamento, sia in presenza presso gli sportelli degli enti di accoglienza previsti dal progetto, sia a domicilio dei destinatari del progetto ma anche da remoto, telefonicamente o con altri mezzi messi a disposizione dall'ICT, per la risoluzione di problematiche quotidiane che anziani e adulti in condizione di disagio si possono trovare a dover affrontare, che dia anche informazioni di quali siano i riferimenti istituzionali o del privato sociale da contattare ed attivare;
- Redazione del monitoraggio di tutti i servizi erogati nell'ambito del progetto;
- Promozione sul territorio delle attività previste dal progetto con la redazione e diffusione di volantini, dépliant e comunicazioni da inserire sui siti internet delle associazioni e sui social media;
- Partecipazione alla formazione generale e specifica compreso il tutoraggio
- Partecipazione alle giornate plenarie di incontro e condivisione, organizzate con la partecipazione di tutti gli Operatori Volontari SCU di tutti gli enti di accoglienza del progetto.

Gli operatori volontari del SCU dovranno, con il maturare della loro esperienza, sentirsi direttamente coinvolti e protagonisti delle attività promosse, facendo crescere il loro senso di cittadinanza attiva. Le attività indicate verranno svolte in tutti gli enti di accoglienza coinvolti nel progetto e saranno svolte anche dai giovani selezionati con minori opportunità.

Per le Misericordie della provincia di Empoli

Le attività di Mobilità Sociale

Il ruolo del volontario in SCU è esclusivamente sociale; a seguito della formazione generale e specifica potrà svolgere le seguenti attività qualsiasi sia la sua sede:

- Soccorritore se superati i due livelli di formazione (obbligo di attestato di Soccorritore livello avanzato) si dimostrerà capace di gestire questo ruolo prestando l'attività sulle ambulanze come supporto ed ausilio in affiancamento agli operatori sanitari;
- Accompagnatore, superato il primo livello di formazione (obbligo di attestato di soccorritore livello Base), potrà essere di aiuto per trasporti disabili con ausili su ambulanze ordinarie, mezzi attrezzati e auto;
- Centralinista in centrale di secondo livello, ruolo piuttosto complesso che necessita di varie ore di affiancamento con volontari esperti; il centralinista oltre a rispondere in maniera pertinente alle chiamate degli utenti e quindi indirizzarli correttamente; avrà quindi anche il ruolo provvedere allo smistamento dei servizi, contattando i volontari per la disponibilità.

I volontari inoltre rivestiranno ruoli in tutte le attività previste dal progetto, secondo una distribuzione delle responsabilità che variano in funzione dell'esperienza acquisita durante il corso del progetto stesso e il compimento del percorso formativo specifico.

In particolare, per le attività previste, i giovani volontari avranno i seguenti compiti:

- informazione alla cittadinanza: i giovani partecipano alla realizzazione delle campagne di comunicazione e delle informative alla popolazione che presentano l'attuazione del progetto di rete, entrando in contatto con la popolazione in occasione degli eventi di presentazione del sistema di attività congiunta tra Misericordie operanti sul progetto, affiancati dai dirigenti associativi e dagli operatori esperti chiamati ad illustrare alla popolazione gli elementi innovativi del progetto sociosanitario e assistenziale.

- pianificazione delle procedure: partecipando attivamente al processo di ricezione della richiesta e programmazione dell'impegno di risorse umane e tecnologiche (uomini, mezzi, ambienti appositamente allestiti), nonché al processo di pianificazione dei servizi;

- attuazione dei servizi previsti: effettuazione degli interventi di trasporto sanitario ordinario e di emergenza, trasporti socio-sanitari; effettuazione di servizi presso i Centri Sanitari Assistiti.

Tutte queste attività sono quindi da considerarsi per ogni sede del progetto.

Per le attività di Sostegno Sociale

Ai volontari del progetto, per tutte le sedi, saranno richieste le seguenti attività, che potranno essere svolte, oltre che nel territorio comunale, anche in comuni limitrofi:

- Sostenere l'autonomia nella quotidianità;
- Gestire il tempo libero (accompagnamento al cinema, pizzeria, feste iniziative culturali, centri commerciali);
- Supporto, inserimento e accompagnamento frequenza attività sportive;
- Effettuare uscite in piccoli gruppi;
- Partecipare a momenti aggregativi;
- Sostenere e promuovere la mobilità autonoma;
- Promuovere e mediare la socializzazione e la costruzione di relazioni positive nei vari contesti di vita;
- Collaborare con gli operatori di riferimento nella stesura e realizzazione di progetti individualizzati;
- Collaborare per individuare occasioni di integrazione;
- Creare occasioni di integrazione;
- Attivazione attività laboratoriali
- Sensibilizzare il contesto sociale all'inclusione e accoglienza dei soggetti con disabilità

I volontari inoltre rivestiranno ruoli in tutte le attività previste dal progetto, secondo una distribuzione delle responsabilità che varia in funzione dell'esperienza acquisita durante il corso del progetto stesso e il compimento del percorso formativo specifico.

In particolare, per le attività previste, i giovani volontari avranno i seguenti compiti:

-informazione alla cittadinanza: i giovani partecipano alla realizzazione delle campagne di comunicazione e delle informative alla popolazione che presentano l'attuazione del progetto di rete, entrando in contatto con la popolazione in occasione degli eventi di presentazione del sistema di attività congiunta tra Misericordie operanti sul progetto, affiancati dai dirigenti associativi e dagli operatori esperti chiamati ad illustrare alla popolazione gli elementi innovativi del progetto socio-sanitario e assistenziale.

-pianificazione delle procedure: partecipando attivamente al processo di ricezione della richiesta e programmazione dell'impegno di risorse umane e tecnologiche (uomini, mezzi, ambienti appositamente allestiti), nonché al processo di pianificazione dei servizi. Tutte queste attività sono quindi da considerarsi per ogni sede del progetto

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)
sistema Helios

MISERICORDIA AGLIANA: Piazzetta della Misericordia 1, Agliana 51031 (PT)

MISERICORDIA MONTELUPO FIORENTINO: Via Cento Fiori, 34 Montelupo Fiorentino (Fi)

MISERICORDIA SAN MINIATO BASSO: Piazza Cuoco nr. 9, San Miniato - 56028 (Pi)

MISERICORDIA CASTELFIORENTINO: Via Palestro 3, Castelfiorentino – 50051 (Fi)

MISERICORDIA CASTELFRANCO DI SOTTO: Via dei Mille nr. 1, Castelfranco di Sotto – 56022 (Pi)

MISERICORDIA EMPOLI: Via Camillo Benso Conte di Cavour 32, Empoli – 50053 (Fi)

MISERICORDIA EMPOLI 2: Via Undici febbraio 13, 50053 Empoli (Fi)

MISERICORDIA EMPOLI 3: Via Camillo Benso conte di Cavour, 43-50053 Empoli (Fi)

MISERICORDIA GAMBASSI: Piazza Roma 12, Gambassi – 50050 (Fi)

MISERICORDIA FUCECCHIO: Corso Matteotti 30, Fucecchio– 50054 (Fi)

MISERICORDIA CERTALDO: via Dante Alighieri 2, 50052 Certaldo (Fi)

MISERICORDIA UZZANO: Via Provinciale Lucchese 281, 51010 Uzzano (PT)

MISERICORDIA CASTELVECCHIO VALLERIANA: Via Piana 14, 51017 Pescia (PT)

MISERICORDIA CERRETO GUIDI: Via Vittorio Veneto 2, Cerreto Guidi – 50050 (Fi)

MISERICORDIA PESCIA: Piazza Mazzini 53, 51017 Pescia (PT)

MISERICORDIA QUARRATA: Via Filippo Brunelleschi 36, 51039 Quarrata (PT)

MISERICORDIA SAN MINIATO: Via A. Conti nr. 40, San Miniato - 56028 (Pi)

MISERICORDIA SANTA CROCE SULL'ARNO: Via Ciabattini nr. 4, Santa Croce sull'Arno- 56029 (Pi)

MISERICORDIA MONTAIONE: Via Roma 17, Montaione – 50050 (Fi)

MISERICORDIA CASALGUIDI CANTAGRILLO: Piazza vittorio veneto 21, 51030- Serravalle pistoiese (PT)

MISERICORDIA PRACCHIA: Via Nazionale 52, 51100 (pt)

MISERICORDIA GELLO: VIA VECCHIA MONTANINA DI GELLO 11- 51100-PISTOIA

MISERICORDIA PIEVE A NIEVOLE: VIA DONATORI DEL SANGUE 16, 51018 Pieve a Nievole (PT)

MISERICORDIA PISTOIA: VIA DEL CAN BIANCO 35, 51100 Pistoia

MISERICORDIA PISTOIA-BOTTEGONE: VIA FERNANDO SANTI 16, 51100 Pistoia

MISERICORDIA PISTOIA-CANDEGLIA E VALLI DELLA BURE: VIA PADRE GIOVANNI ANTONELLI
574- 51100 Pistoia

MISERICORDIA PISTOIA-CASTELLINA DI SERRAVALLE E MASOTTI: VIA PROVINCIALE
LUCCHESI 83/85-51034 Serravalle Pistoiese (PT)

MISERICORDIA PISTOIA-LE PIASTRE: VIA MODENESE 704- 51100 Pistoia
MISERICORDIA PISTOIA-MOMIGNO: VIA SAN ROCCO 4-51010 Marliana (PT)
MISERICORDIA PISTOIA-MONSUMMANO TERME: VIA EMPOLESE 366-51015 Monsummano (PT)
MISERICORDIA PISTOIA-POPIGLIO: VIA DELLE SCUOLE 2- 51028-SAN MARCELLO PITEGLIO (PT)
MISERICORDIA PISTOIA-RAMINI E VALLE DELL'OMBRONE: VIA DI RAMINI 150-51100 PISTOIA
MISERICORDIA PISTOIA-VALDIBRANA E UZZO: VIA DI VALDIBRANA 108/B-51100 PISTOIA
MISERICORDIA VINCI: Via Pierino da Vinci 35, Vinci – 50059 (Fi)
MISERICORDIA PISTOIA-PISTOIA SOCCORSO: VICOLO DI SANTA CATERINA 6-51100 PISTOIA
MISERICORDIA MONTALE: VIA MARTIN LUTHER KING 13-51037 PISTOIA
MISERICORDIA MONTECATINI TERME: VIA BENEDETTO CAIROLI 2-51016 PISTOIA
MISERICORDIA CUTIGLIANO: VIA RISORGIMENTO 4-51024 ABETONE CUTIGLIANO (PT)
MISERICORDIA LIMITE SULL'ARNO ODV: Via Giacomo Matteotti 3, Capraia e Limite -50050 (Fi)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio, senza vitto e alloggio, con solo vitto
sistema Helios

Vitto e Alloggio

0

Senza Vitto e Alloggio

263

Solo Vitto

0

Totale

263

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 6 scheda progetto

- Disponibilità alla flessibilità oraria
- Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto
- Disponibilità all'impiego occasionale in giorni festivi o orari notturni
- Rispetto delle regole interne di ogni associazione ente di accoglienza del progetto
- Obbligo di indossare durante l'orario di servizio la divisa istituzionale del movimento delle Misericordie che sarà fornita insieme alle scarpe antinfortunistiche oltre ad esporre il tesserino di riconoscimento personale di volontario del Servizio Civile Universale
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte e previste nel progetto
- Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali e regionali

Possibilità di svolgere periodi di Servizio Civile presso Sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema Helios

N° Ore Di Servizio Settimanale

25

N° Giorni di Servizio Settimanali

5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

sistema Helios

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

92100820643 **Volontariamente Sicuri aps, APL Agenzia Per il Lavoro**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

Per quanto concerne la selezione dei Giovani, questa si realizzerà sulla base di un duplice e collegato momento valutativo:

- la valutazione del curriculum vitae del Giovane;
- il colloquio di selezione.

Tale metodologia verrà applicata per tutte le selezioni su tutti i Progetti e riservata in modo equanime a tutti i Giovani aventi diritto che hanno regolarmente presentato domanda e che si presentano alle procedure di selezione. Le modalità effettive di svolgimento della selezione saranno tracciate nel verbale di selezione curato dal selettore.

Rispetto alle tecniche utilizzate, per quanto concerne la valutazione del curriculum vitae, da questo verranno considerati quegli elementi evidenziati nel set di variabili e indicatori di seguito richiamati. Il selettore dovrà pertanto assegnare un punteggio per ciascun elemento curriculare utile alla valutazione complessiva sulla base delle griglie approvate dall'U.N.S.C. e richiamate dal presente sistema.

Allo stesso modo il colloquio di selezione avverrà individualmente per ciascun giovane.

Il selettore è chiamato a dare ampia possibilità al Giovane di mettersi a proprio agio nella selezione e ha il dovere di affrontare in modo puntuale i diversi aspetti e i diversi elementi oggetto della selezione, assicurando così il corretto svolgimento del procedimento.

a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che sono prese in considerazione ai fini della composizione del sistema di selezione, ciascuna corredata da indicatori capaci di rappresentarle adeguatamente, sono le seguenti:

1. Le conoscenze, misurabili indirettamente attraverso i titoli di studio posseduti e direttamente nell'ambito del colloquio;
2. Il background esperienziale, misurabile indirettamente attraverso le esperienze lavorative e di volontariato risultanti dal curriculum vitae e direttamente nell'ambito del colloquio;
3. Le capacità di risoluzione di problemi in attinenza all'oggetto dell'iniziativa progettuale per la quale il candidato ha proposto la propria domanda, direttamente attraverso esercitazioni da svolgersi nell'ambito del colloquio.

b) Criteri di selezione:

I candidati, al termine della selezione, saranno collocati lungo una scala di valutazione il cui punteggio massimo è uguale a 100, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili dalle seguenti scale parziali:

1. Titoli di studio: viene valutato solo il titolo più elevato, fino ad un massimo di 10 punti.
 - Laurea attinente al progetto- 10 punti;
 - Laurea non attinente al progetto- 9 punti;
 - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto- 8 punti;
 - Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto- 7 punti;
 - Diploma attinente al progetto- 6 punti;
 - Diploma non attinente al progetto - 5 punti;
 - Frequenza scuola media superiore fino a 4 punti (1 per ciascun anno concluso).
2. Titoli professionali: viene valutato fino ad un massimo di 7 punti titolo attinente al progetto, fino a 4 punti non attinente al progetto, fino a 2 punti se non terminato.
3. Ulteriori titoli purchè inerenti al progetto: (master post laurea di primo o secondo livello, specializzazione universitaria, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile) viene valutato fino ad un massimo di 3 punti (un punto per ciascun titolo).
4. Esperienze lavorative e di volontariato: (fino ad un massimo di 30 punti):

- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 1,00); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,75); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,50); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,25); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

5. Colloquio (fino ad un massimo di 50 punti) Allegato 4.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale - (fino a 5 punti)
- L'Area di intervento del progetto - (fino a 5 punti)
- Il Progetto prescelto- (fino a 5 punti)
- Il Volontariato- (fino a 5 punti)
- Le Misericordie d'Italia- (fino a 5 punti)
- Disponibilità del candidato in ordine agli aspetti organizzativi - (fino a 5 punti)
- Continuazione delle attività al termine del servizio- (fino a 5 punti)
- Altri elementi di valutazione
(prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto)- (fino a 15 punti)

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo raggiungibile è di 100 punti composti come indicato nel precedente punto d) e secondo le variabili e gli indicatori stabiliti al precedente punto a). La soglia minima di ingresso è di 30/50 per quanto concerne la valutazione dei fattori nel corso del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede e durata

sistema Helios

Sala conferenze della Misericordia di Pistoia, in Via Bonellina, n. 1- 51100 a Pistoia

- **Sala assemblee della Misericordia di Pistoia, in** Via del Can Bianco n. 35- 51100 a Pistoia
- **Sala conferenze della Misericordia di Agliana in** Piazzetta della Misericordia n. 1- 51031 ad Agliana (PT)
- **Sala conferenze della Misericordia di Uzzano in** via Provinciale Lucchese 281- 51010 ad Uzzano (PT)

Misericordia di San Miniato Basso Piazza Cuoco nr. 9, San Miniato - 56028 (Pi)

Misericordia di San Miniato Via A. Conti nr. 40, San Miniato - 56028 (Pi)

Misericordia di Santa Croce sull'Arno Via Ciabattini nr. 4, Santa Croce sull'Arno- 56029 (Pi)

Misericordia di Castelfranco di Sotto Via dei Mille nr. 1, Castelfranco di Sotto – 56022 (Pi)

Misericordia del Montelupo Fiorentino Via Cento Fiori, 34

Misericordia di Vinci Via Pierino da Vinci 35, Vinci – 50059 (Fi)

Misericordia di Certaldo Via Fiorentina 5, via Dante Alighieri 2

Misericordia di Castelfiorentino Via Palestro 3, Castelfiorentino – 50051 (Fi)

Misericordia di Empoli Via Camillo Benso Conte di Cavour 32, Empoli – 50053 (Fi)

Misericordia Montelupo Via Giro delle mura 27, Montelupo Fiorentino- 50056 (Fi)

Misericordia Cerreto Guidi Via Vittorio Veneto 2, Cerreto Guidi – 50050 (Fi)

Misericordia Gambassi Piazza Roma 12, Gambassi – 50050 (Fi)

Misericordia Fucecchio Corso Matteotti 30, Fucecchio– 50054 (Fi)

Misericordia Montaione Via Roma 17, Montaione – 50050 (Fi)

Misericordia Limite Sull'Arno Via Giacomo Matteotti 3, Capraia e Limite -50050 (Fi)

Durata: 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 8 scheda progetto

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale in sede di accreditamento.

voce 9 scheda progetto

Modulo "Sicurezza"

Formatore: Nicola De Rosa

Durata: 6 ore

Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica. Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Per le **Misericordie della provincia di Pistoia**

Corso A) - LA RELAZIONE CON ANZIANI E ADULTI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ASPETTI PSICOLOGICI (ore 12)

Formatore: ENZO CONSUELO

Aspetti relazionali tra volontari e utenti dei servizi di assistenza: anziani e adulti in condizione di disagio, da un punto di vista operativo e psicologico.

Articolazione in moduli:

Mod. 1. (ore 4) Conoscenza degli utenti: "anziano" e "adulto disagiato";

- aspetti affettivi, cognitivi e comportamentali dell'invecchiamento e della condizione patologica nel contesto storico-sociale contemporaneo;
- l'unicità di ogni persona;
- accettazione della patologia

Mod. 2. (ore 4) La relazione con l'utente dei servizi:

- comunicazione ed empatia, calore, capacità di ascolto, coerenza, disponibilità e non intrusività, stimolo all'autonomia;
- il linguaggio verbale e il non verbale, tecniche comunicative particolari;

Mod. 3 (ore 4) I bisogni e le risorse delle persone anziane e degli adulti con disagio; il fenomeno del Burnout:

- insorgenza, meccanismi di controllo, prevenzione.

Corso B) - CORSO DI PRIMO SOCCORSO LIVELLO BASE (ore 20-Corso che rilascia certificazione delle competenze)

Formatore: PAOLACCI VALERIANO

Mod.1(ore 4) conoscenza attivazione sistemi emergenza; approccio corretto col cittadino infermo o infortunato, gestione del Market Sociale

Mod.2 (ore 4) valutazione stato del paziente e supporto vitale di base;

Mod.3 (ore 4) tecniche di barellaggio; procedure amministrative;

Mod.4 (ore 4) emergenze mediche e traumatiche.

Mod.5 (ore 4) Covid-19 rischio di contagio, dispositivi di protezione e loro corretto utilizzo, procedure di comportamento e sanificazione.

Corso C) - CORSO SULLA SICUREZZA E PREVENZIONE - RISCHIO ALTO AMBULANZA COD. ATECO 86.90.42 (Corso che rilascia certificazione delle competenze ai sensi D.L.G.S. N. 13/2013 - ore 20)

Formatore: MANUELA TORRIGIANI- MANNELLI ARIANNA

Mod.1 (ore 3) Rischi infortuni, meccanici ed elettrici generali,

Mod.2 (ore 3) Movimentazione manuale dei pazienti e illustrazione teorica e pratica di tecniche di movimentazione,

Mod.3 (ore 2) Rischio biologico, rischio di contagio da Covid-19

Mod.4 (ore 2) Rischio chimico,

Mod.5 (ore 1) Rischio da Radiazioni Ionizzanti,

Mod.6 (ore 1) Stress lavoro-correlato,

Mod.7 (ore 1) Utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), sanificazione degli ambienti e dei presidi

Mod 8 (ore 1) Emergenze e rischio Incendio.

Mod.9 (ore 2) Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico

Mod.10 (ore 2) Definizione e individuazione dei fattori di rischio

Mod.11 (ore 2) Relazione tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione

Corso D) - GUIDA SICURA (ore 8)

Formatore: ROBERTO TRAMONTI

Mod.1 (ore 4)

- Requisiti per la guida dei veicoli (art. 115 C.D.S.)
- Limitazioni della guida (art. 117 C.D.S.)
- Limiti di velocità (art. 141-142 C.D.S.)
- Circolazione dei veicoli adibiti a servizi di emergenza (art. 177 C.D.S.)

- Circolazione in autostrada (art. 176 C.D.S.)
- Uso delle cinture (art. 172 C.D.S.)
- Uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli (art. 153 C.D.S.)
- Uso dei dispositivi di segnalazione acustica (art. 156 C.D.S.)

Mod.2 (ore 4)

- Comportamento in caso di incidente ed omissione di soccorso (art. 189 C.D.S.)
- Le tecniche di base relative alla guida in emergenza
- Le nozioni fondamentali di autoprotezione e sicurezza
- La cognizione della sicurezza sul posto di lavoro ai sensi del DLgs 81/08
- Guida sotto scorta
- Posizionamento del mezzo di soccorso all'arrivo sull'incidente
- Impostazione di guida
- Schivata d'emergenza
- Frenata sul bagnato

Corso E) - CORSO BLS-D (6 ore Corso che rilascia certificazione delle competenze)

Formatore: PAOLACCI VALERIANO

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- Sicurezza dello scenario;
- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo;
- Applicazione del DAE ed utilizzo in sicurezza

Per le Misericordie della provincia di Empoli

Modulo 1: "Corso livello Base"

Durata 28 ore.

Formatore: Bumagat Pemar, Nico Capperucci, Galgani Ilaria, Fiaschi Stefano, Fabio Massimo, Ceccatelli Giada, Novantini Ilaria, Fagiolini Sandro, Marconcini Silvia, Sandra Ninci, Matteo Borghi, Primo Bagnai

Contenuti:

- Il sistema di emergenza territoriale
- Approccio all'infermo
- Basic Life Support
- Tecniche di barellaggio
- Soccorso al trauma
- Tecniche di immobilizzazione.

Modulo 2: "Corso livello Avanzato"

Durata 32 ore.

Formatore:, Bumagat Pemar, Nico Capperucci, Galgani Ilaria, Fiaschi Stefano, Fabio Massimo, Ceccatelli Giada, Novantini Ilaria, , Fagiolini Sandro, Marconcini Silvia,, Sandra Ninci, Matteo Borghi, Primo Bagnai, Matia Luciani

Contenuti:

- Ruolo del volontariato
- Aspetti legislativi dell'attività del soccorritore
- Organizzazione dei sistemi di emergenza
- Basic Life Support. Nozioni legali. Nozioni di care giver
- Indicazioni di comportamento con disabilità e gestione delle criticità

Modulo 3: "Intervenire nel Sociale"

Durata: 6 ore

Formatore: Scarnato Elena

Contenuti:

- Ruolo del volontariato
- Il Lavoro In Equipe E L'approccio Multidimensionale Alle Diversità
- La Relazione D'aiuto, Approccio Empatico E Approccio Relazionale
- Integrazione Sociale

voce 10 scheda progetto

- **Nicola De Rosa**

Avellino, 20/03/1965- Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio
Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio
-Enzo Consuelo, Empoli (FI) -25/03/1986 Psicologa esperta della terza età e della comunicazione
CORSO A

-Paolacci Valeriano - Pistoia 18/03/1977 Formatore Regionale Soccorritore- soccorso livello base e livello avanzato
BLS-D CORSO B
Corso E Misericordie provincia di Pistoia

Mannelli Arianna- Pistoia 12/01/1971 Laurea in Giurisprudenza
CORSO C Misericordie provincia di Pistoia

-Tramonti Roberto-Prato 12/06/1978 Istruttore Autisti Confederale
CORSO D Misericordie provincia di Pistoia

-Primo Bagnai Empoli 18/08/1989 Formatore Regione Toscana Livello Base e Avanzato
Modulo 1-2

-Fiaschi Stefano- San Miniato 08.04.1982 Dipendente e Volontario Della Misericordia. Formatore Accreditato
Modulo 1-2

-Bumagat Pemar- Empoli 26/06/1989 Dipendente E Volontario Della Misericordia. Formatore Accreditato
Modulo 1-2

-Nico Capperucci-Empoli 20/09/1981 Dipendente E Volontario Della Misericordia. Formatore Accreditato
Modulo 1-2

- Galgani Ilaria – San Miniato (Pi), 08/05/1993 Volontaria. Laurea In Fisioterapia. Attestato Blsd
Modulo 1-2

-Ceccatelli Giada- Fucecchio (FI) Il 1/4/1981 Medico. Istruttore IRC PBLSD; Medico E Pediatra Di Famiglia;
Modulo 1-2

-Novantini Ilaria- Vinci 28/9/1974 Volontario Della Misericordia. Formatore Accreditato
Modulo 1-2

Marconcini Silvia- San Miniato 29/08/1986 Volontario Della Misericordia. Formatore Accreditato
Modulo 1-2

-Fabio Massimo – San Miniato 26.01.1975 Dipendente e Volontario Della Misericordia. Formatore Accreditato
Modulo 1-2

-Fagiolini Sandro - Fucecchio 29/10/1968 Volontario Della Misericordia. Formatore Accreditato
Modulo 1-2

-Scarnato Elena 15/04/2001- Poggibonsi Formatore Regione Toscana Livello Base e Avanzato
Modulo 3

-Luciani Matia San Miniato 14/12/1986 Istruttore DAE livello avanzato
Modulo 2

-Sandra Ninci, Vinci 3/11/1975 Autista mezzi soccorso, istruttore Livello Base ed Avanzato
Modulo 1-2

Matteo Borghi, 21/05/1996 Empoli Infermiere presso Azienda AUSL Toscana Centro
Modulo 1-2

sede – tranche - durata
sistema Helios

La sede di realizzazione della Formazione Specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

Durata (Ore)
72
Modalità di erogazione
Unica Tranche 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
voce 1 scheda programma
TUTELA DELLA SALUTE IN TOSCANA 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
sistema Helios
Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
sistema Helios
N Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
sistema Helios

Categoria di Minore Opportunità
Bassa scolarizzazione
N. Posti
67
Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
autocertificazione
Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi
No
Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Al momento in cui sarà bandita la selezione degli operatori volontari da parte del Dipartimento, sarà pubblicizzato il bando di selezione evidenziando la riserva di posti che prevede il progetto. In particolare sarà pubblicizzata la notizia informando i Centri Impiego della provincia: Pistoia, Quarrata, San Marcello, Monsummano Terme e Pescia e nei Centri di Ascolto della provincia di Empoli, che potranno a loro volta raggiungere gli iscritti maggiorenni che non hanno conseguito titoli di studio superiori alla scuola secondaria di primo grado (terza media).

Oltre che le attività generali di diffusione e informazione, che già attrarranno il target previsto, si è pianificato di utilizzare ulteriori canali per favorire l'accesso dei giovani con minori opportunità:

- Valutazione e monitoraggio di giovani indirettamente venuti a contatto con i centri di ascolto, all'interno delle numerose famiglie che vengono assistite
- Valutazione e monitoraggio di giovani indirettamente o direttamente accolti e assistiti nella rete delle misure attive delle Misericordie (famiglie in povertà relativa)
- Segnalazione dell'opportunità ad associazioni con cui si collabora, sia per attività delle Misericordie sia per attività con la comunità e il territorio
- Segnalazione e condivisione obiettivi con i servizi sociali del territorio con cui si collabora. Questi contatti verranno sviluppati, utilizzando quanto elaborato per la comunicazione generale, tramite due strumenti: - invio di e-mail – contatto diretto (telefonico e/o in occasione di tavoli di lavoro/istituzionali).

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
L'operatore volontario del Servizio Civile sarà supportato nel processo di valutazione e autovalutazione del percorso attraverso interventi individuali e di gruppo. Le attività di tutoraggio saranno della durata totale di tre mesi per un totale di 21 ore per ciascun partecipante. L'inizio previsto per l'attività avverrà a partire dal decimo mese di progetto.

Gli incontri collettivi (successivamente denominati "laboratori") prevedono un massimo di 30 volontari per gruppo, e saranno organizzati mediante lezioni frontali, simulazioni, laboratori e attività di team-building. L'attività potrà essere svolta anche in modalità on line sincrona entro il 50% delle ore totali previste. In questo

caso se l'Operatore Volontario SCU non disporrà delle attrezzature hardware o dei software necessari a seguire l'attività, gli stessi saranno forniti dall'ente di accoglienza di riferimento.

Le attività saranno articolate in giornate della durata totale di massimo 4 ore. Gli incontri individuali saranno effettuati attraverso colloqui della durata massima di 1 ora, con lo scopo di approfondire e personalizzare informazioni e valutazioni sull'esperienza svolta.

Il Tutor avrà il ruolo di costituire l'interfaccia tra il volontario, gli operatori e gli utenti, per valorizzare gli apprendimenti individuali dei partecipanti e consentire agli OLP ed ai formatori di sostenere i volontari con tempi ed approcci idonei rispetto al target. Il progetto prevede quindi la realizzazione di un'attività personalizzata che mira a sostenere il singolo volontario durante gli ultimi tre mesi di servizio civile attraverso un percorso di affiancamento improntato al metodo "dell'imparare-facendo".

L'idea sarà quella di andare ad aumentare ulteriormente la potenzialità formativa del percorso di SCU con la seguente scansione temporale:

Durante le attività di tutoraggio si informerà/formerà il volontario nell'individuazione di fonti informative in materia di istruzione, formazione, mercato del lavoro e di incontri e convegni di orientamento presenti nel territorio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 11 scheda progetto

sistema Helios

NESSUNO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

sistema Helios

Mesi Previsti Tutoraggio

3

Numero ore collettive

17

Numero ore individuali

4

Totale ore

21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

• Tempi

La durata del periodo di tutoraggio sarà pari a 3 mesi. Il percorso si svolgerà nel periodo compreso tra il sesto ed il dodicesimo mese del progetto.

• Modalità

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, di analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Gli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il 50% del monte complessivo delle ore sarà svolto on line in modalità sincrona e le restanti ore saranno svolte in presenza (salvo eventuali stati di emergenza da pandemia da covid-19). L'ente si impegna a fornire al volontario in servizio civile, qualora questi non abbia in proprio adeguati strumenti per il collegamento da remoto, gli strumenti necessari. Nei successivi box descriveremo in dettaglio lo svolgimento delle attività previste.

• Articolazione oraria

Il numero delle ore dedicate al tutoraggio sarà pari a 21 ore complessive (obbligatorie), articolate come di seguito:

- 3 (tre) incontri collettivi: 2 (due) incontri della durata di 6 ore l'uno ed 1 (un) incontro della durata di 5 ore (per un totale di 17 ore collettive);

- 2 (due) incontri individuali: ciascuno della durata di 2 ore (per un totale di 4 ore).

Durante gli incontri collettivi sarà prevista la presenza di 1 tutor per ogni 30 volontari, che verranno raggruppati in base a criteri territoriali.

Le attività previste si effettueranno in forma di role-playing, simulazioni, discussioni e lavori di gruppo che prevedranno sempre momenti di feedback costruttivo da parte del tutor e che consentiranno il confronto con gli altri partecipanti nonché la verifica delle proprie esperienze e aspettative rispetto al mercato del lavoro e al modo della formazione.

A questi si somma un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore per attività opzionali

Attività obbligatorie

Consentiranno il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, ossia l'accrescimento delle conoscenze, competenze e capacità possedute dai partecipanti al progetto al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro ed affrancarli di conseguenza dalla condizione di disoccupazione, nonché di orientare e favorire i loro percorsi di scelta lavorativa, facilitandone i percorsi di sviluppo professionale, lavorativo e sociale

Il percorso di tutoraggio, pertanto, sarà diretto all'accrescimento della conoscenza del sé, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e risorse possedute, sia di tipo professionali che personali, nonché alla presa di decisione rispetto alla scelta professionale da intraprendere e la successiva ricerca attiva del lavoro. Si insisterà sullo sviluppo di skills organizzative, comportamentali, comunicative, relazionali, e sul "saper fronteggiare" le situazioni. Si concentrerà su azioni motivazionali declinate in modo tale da poter sviluppare, negli operatori volontari, la propria autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità, risorse e abilità ma anche per acquisire una consapevolezza sui desideri di realizzazione professionale. L'analisi delle rappresentazioni personali, di sé stesso e della realtà scolastica, sociale e lavorativa ed il confronto con la realtà nella sua complessità e nei diversi contesti, forniscono all'operatore volontario le competenze metodologiche per impostare, analizzare e risolvere problemi, offrendo la possibilità di auto-orientarsi, di porsi in relazione con l'ambiente e confrontarsi con esso per evidenziare vincoli e opportunità

Incontri collettivi

Primo incontro: Tale incontro si pone come obiettivo di supportare i volontari nell'individuazione e presa di coscienza delle potenzialità possedute attraverso la riflessione su sé stessi e sul rapporto intessuto con il mondo circostante, in particolare quello del volontariato e del servizio civile. Questi momenti consentiranno ai volontari di effettuare un'autovalutazione di sé stessi ed una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

Secondo incontro: sarà dedicato in particolar modo al processo del "Problem solving" sia nell'ambito operativo che relazionale

Lo scopo di tale attività è quella di rendere i partecipanti consapevoli delle risorse personali possedute e della possibilità di un loro ulteriore potenziamento, al fine di svilupparne la capacità di individuare e far ricorso a quelle più idonee alla risoluzione del problema, a seconda della sua tipologia e natura

Terzo incontro: sarà effettuata la presentazione del bilancio delle competenze e l'esplorazione delle procedure necessarie al loro riconoscimento. Verranno pertanto fornite nozioni relative al concetto di competenze e verrà definito lo strumento del bilancio di competenze, elemento fondamentale per favorire il processo di scelta personale, formativa e professionale. In questo ultimo incontro, dunque, i volontari apprenderanno come mappare le proprie competenze e muoversi, di conseguenza, in maniera più consapevole nella ricerca di un impiego, attraverso il processo di validazione e certificazione delle competenze possedute

Incontri individuali

Nei 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno ciascun partecipante riceverà un orientamento specialistico diretto alla più puntuale individuazione ed approfondimento delle capacità personali possedute e delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito delle attività formali, non formali ed informali:

Consulenza Orientativa specialistica con modulistica dedicata e/o strumenti software, consulenza per inserimento in politiche attive, sostegno all'incontro domanda/offerta, assistenza informativa e consulenza alla creazione d'impresa. A conclusione del percorso, sarà rilasciato un attestato che certifichi il completamento del percorso di tutoraggio rilasciato da ente titolato così come individuato nel D.Lgs 13/2013

Attività opzionali

SI

Le attività opzionali saranno previste in un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore, durante le quali gli orientatori, tutor esperti nelle dinamiche del mondo del lavoro, effettueranno attività di accompagnamento per favorire il passaggio dalla fase di formazione a quella lavorativa, la ricerca attiva del lavoro e l'individuazione di ulteriori percorsi di formazione. Questa fase sarà diretta ad effettuare una chiara lettura ed analisi del mercato del lavoro e delle nuove competenze richieste, onde consentire ai volontari di muoversi più agevolmente nel mercato del lavoro, essendo in possesso di informazioni ed approfondimenti su tutte le possibili forme di lavoro, compreso quello autonomo.

Verranno pertanto illustrati gli strumenti e le modalità, anche digitali, per conoscere e individuare i fabbisogni occupazionale del territorio, le modalità contrattuali che beneficiano di incentivi, quali sono le professioni emergenti e le competenze richieste, cosa offrono i Servizi per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro private e centri di occupazione femminile, dove sono dislocati e a quali programmi di politica attiva è possibile partecipare.

Un accenno sarà dedicato al programma "Garanzia Giovani": a quali strumenti di politica attiva fa riferimento (tirocini, apprendistati, etc.) e alle relative procedure di presa in carico, Patto di Servizio, Convenzioni offrendo anche presso la stessa VOLONTARIAMENTE SICURI APS, Agenzia per il Lavoro, la possibilità di iscrizione laddove siano presenti i requisiti richiesti dal Programma stesso.

L'obiettivo è quindi quello di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché le opportunità formative sia nazionali che europee facilitando al volontario in servizio civile l'accesso al mercato del lavoro.

Organismo pubblico o privato incaricato

92100820643- Volontariamente Sicuri aps, APL Agenzia Per il Lavoro

